

Il concorso, promosso dal Consorzio di tutela, ha premiato tre proposte. Gli scatti saranno esposti al MIA-Milan Image Art Fair fino al 10 ottobre.

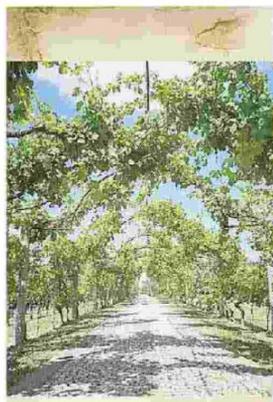
## Il territorio e i cieli del Gavi raccontati dalle foto d'autore «Uno scrigno di emozioni»

### L'EVENTO

Luca Lovelli  
GAVI

**U**n Gavi scenografico e sorprendente, guardato con occhi diversi per raccontare un territorio speciale. Questo il significato di "Esplorare Gavi - Immagini d'Autore dal Piemonte", il premio fotografico indetto dal Consorzio Tutela del Gavi, nell'ambito del progetto di promozione "Gavi Experience".

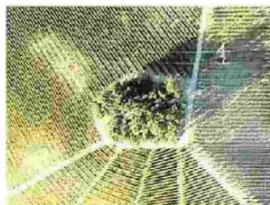
Sono stati gli scatti di Loredana Mantello, che si è aggiudicata il primo premio, Tiago&Tania e Monica Silva, secondi classificati ex aequo, a essere premiati da una giuria formata da Fabio Castelli - Fondatore e co-Direttore MIA Fair, Antonio Carloni - Direttore di Cortona On The Move, Denis Curti - Curatore d'arte, Maddalena Fossati - Direttrice Condé Nast Traveller Italia e la Cucina Italiana, Francesco Moneta - fondatore di The Round Table progetti di comunicazione, Maurizio Montobbio - Presidente Consorzio Tutela del Gavi, Roberto Mutti -



Uno scatto dei vincitori

Curatore d'arte e Massimiliano Tonelli - Direttore di Artribune.

"Tra cielo e terra" è il progetto vincitore. La delicatezza delle stampe, l'attenta composizione dei piani, l'andamento della visione per dattici e l'uso garbato ma intrigante delle scritte sulle immagini caratterizzano la proposta. «Non ci stanchiamo mai di seguire con lo sguardo le colline e di ritrovarci a volare in un paesaggio che incorona alla perfezione questi quadri - dice la vincitri-



Una foto dei secondi classificati



La proposta seconda ex aequo

ce -. Una molteplice visione che lascia intravedere una profondità quasi artistica come rivelazione della natura dell'uomo».

Con "Terra di Storia", Tiago&Tania sono arrivati secondi proponendo una lettura bidimensionale del territorio alternando la visione frontale alle riprese dall'alto. Le geometrie delle maestose mura del Forte di Gavi e dei filari a raggiera si fondono con la morbidezza ondulata delle colline vitate, le strette vie del borgo e la

passione e la cura dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi verso il territorio. «È una città le cui origini risalgono al 972 dc - commentano -. Ricca di vigneti e colline, incanta con le sue forme romantiche i turisti provenienti da ogni parte del mondo. La sua fortezza dalla struttura decisa è da 1000 anni il punto di riferimento per la popolazione. Questa storia abbiamo deciso di raccontarla con immagini dai forti contrasti e tonalità pastello, per trasmettere l'atmosfera che abbiamo vissuto in questa terra magica».

Monica Silva gioca invece sul colore, con un approccio più sperimentale. Nel suo progetto "I Cieli di Gavi" le tonalità utilizzate sono sfumature dei colori di vino, uva, terra e vigne. «Gavi è un luogo magico, pieno di tradizione e cultura - spiega -. Trascorrere del tempo nel territorio, è un modo di scoprire i sapori, l'accoglienza, il sapere antichi di chi sa fare il buon vino. Il progetto fotografico vuole uscire dalle classiche immagini cartolina per entrare nel mondo dell'arte contemporanea». Le opere, insieme a una selezione di progetti tra gli oltre 50 pervenuti, saranno esposte al Mia-Milan Image Art Fair 2021 fino al 10 ottobre.

«Siamo molto soddisfatti di questo progetto - conclude Maurizio Montobbio, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi -. Lo sguardo degli artisti è davvero riuscito a catturare le emozioni che il nostro territorio sa trasmettere e permette anche a noi stessi, così immersi in una dimensione di "normalità" quotidiana, di vedere il nostro territorio con occhi nuovi». —